



Bruxelles, 26.3.2014  
C(2014) 1923 final

*Signora Presidente,*

*La Commissione ringrazia la Camera dei Deputati italiana per il suo parere sulla relazione annuale 2012 sui rapporti tra la Commissione e i parlamenti nazionali {COM(2013) 565 final}.*

*La Commissione apprezza le osservazioni positive della Camera dei deputati sulla relazione annuale e sugli sforzi della Commissione per l'attuazione di un dialogo politico rafforzato.*

*La Commissione condivide il punto di vista della Camera dei deputati che il dialogo politico è più efficace se la risposta segue in tempi brevi dopo la presentazione del parere. I ritardi osservati negli ultimi anni — in gran parte imputabili al successo del dialogo politico e all'aumento del numero di pareri ricevuti dai parlamenti nazionali in merito alle proposte legislative — si sono notevolmente ridotti dopo che sono state adottate misure per migliorare le procedure interne della Commissione. Questi interventi hanno già permesso di accorciare i tempi e la Commissione confida nel fatto che sarà in grado di rispondere generalmente entro il termine di tre mesi che si è autoimposta.*

*A tale riguardo, la Commissione sottolinea che rimane pienamente impegnata a fornire risposte sostanziali ai parlamenti nazionali e che i suoi servizi hanno intensificato i loro sforzi in questo senso. Si noti che in alcuni casi una risposta scritta non può essere così esplicita o definitiva come alcuni vorrebbero che fosse, perché le istituzioni sono impegnate in negoziati politici o perché è ancora troppo presto perché la Commissione adotti una posizione su determinate questioni rilevanti, oppure perché il parere non è abbastanza chiaro.*

*La Commissione osserva che il dialogo politico è bilaterale. La Commissione non ha ricevuto alcun parere collettivo da parte dei parlamenti nazionali e continuerà a inviare loro risposte individuali.*

*Per quanto riguarda le osservazioni della Camera dei deputati circa il modo in cui le osservazioni dei parlamenti nazionali sono state prese in considerazione, la Commissione rimanda alla sua risposta al parere espresso dalla Camera stessa in merito alla relazione annuale 2011 della Commissione sulle relazioni con i parlamenti nazionali. Inoltre, va sottolineato che la Commissione prende sempre nota della posizione dei parlamenti nazionali ai fini dell'iter legislativo. Tuttavia, la Commissione potrà raramente adottare una posizione definitiva sulle osservazioni di un parlamento nazionale al momento della risposta perché le istituzioni sono impegnate in negoziati politici; parimenti non potrà confermare contestualmente se le osservazioni del parlamento nazionale in questione saranno riprese nel testo legislativo adottato.*

*On. Laura BOLDRINI  
Presidente della  
Camera dei deputati  
Piazza Montecitorio  
IT – 00100 ROMA*

*Per quanto riguarda il dialogo politico sotto forma di visite effettuate dai Commissari, va sottolineato che tali visite avvengono su richiesta dei parlamenti nazionali. La Commissione naturalmente concorda sul fatto che la parità di trattamento dovrebbe applicarsi anche a questa forma di dialogo, ma non ciò non risulta costituire un problema nella pratica.*

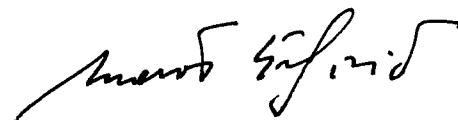
*Come indicato in precedenti occasioni, la Commissione conferma il proprio impegno a mettere in particolare evidenza i contributi ricevuti dai parlamenti nazionali nel contesto delle sue consultazioni pubbliche e i suoi servizi sono regolarmente incaricati di dare seguito a tale impegno. Tuttavia, la Commissione constata che nel contesto del dialogo politico il numero dei contributi ricevuti dai parlamenti nazionali sui documenti di consultazione, tra cui i libri verdi e bianchi, è regolarmente diminuito negli ultimi anni, e ha costantemente incoraggiato i parlamenti nazionali a controllare con maggiore frequenza tali documenti. La Commissione si augura che l'avviso automatico che attualmente i parlamenti nazionali ricevono ogni volta che viene avviata una nuova consultazione pubblica, nonché la pubblicazione sul sito Europa della programmazione previsionale della Commissione delle consultazioni pubbliche [[http://ec.europa.eu/yourvoice/consultations/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/yourvoice/consultations/index_en.htm)] e delle sue relazioni periodiche sulle iniziative e proposte previste [[http://ec.europa.eu/atwork/key-documents/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/atwork/key-documents/index_en.htm)], compresi i libri verdi e libri bianchi, aiuteranno i parlamenti nazionali a fare un uso efficace delle consultazioni pubbliche e degli altri documenti di consultazione.*

*La Commissione ha sempre incoraggiato i parlamenti nazionali ad esprimere le loro opinioni sulle priorità politiche e legislative per l'anno seguente e si è detta disposta a tenerne conto, per quanto possibile e nel pieno rispetto delle prerogative delle istituzioni europee. Tuttavia, la Commissione constata che nel contesto del dialogo politico anche il numero dei contributi ricevuti dai parlamenti nazionali sul programma di lavoro della Commissione e sulle priorità future è costantemente diminuito negli ultimi anni. La Commissione continuerà a spronare i parlamenti nazionali ad esaminare con attenzione il suo programma di lavoro e a utilizzarlo come uno strumento strategico che permette ai parlamenti nazionali di avere un primo quadro dei progetti della Commissione e di esprimere le loro opinioni su queste priorità. Tuttavia, la Camera dei deputati dovrebbero tenere presente che il programma di lavoro della Commissione per un dato anno è sempre frutto delle riflessioni e dei contributi ricevuti da più parti.*

*Per quanto riguarda le osservazioni della Camera dei deputati sulla disponibilità dei documenti nelle diverse versioni linguistiche, la Commissione rimanda alla sua risposta al parere espresso dalla Camera stessa sulla relazione annuale della Commissione 2011, in particolare alle osservazioni sulla disponibilità di una sintesi di tutte le valutazioni d'impatto in tutte le lingue.*

*Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle questioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter proseguire in futuro il dialogo politico con la Camera dei deputati.*

*Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della mia più alta stima.*



Maroš Šefčovič  
Vicepresidente